

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5128 del 13/10/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-octies, comma 4 - Bandini Casamenti S.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19. Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5291 del 13/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno tredici OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-octies, comma 4 – Bandini Casamenti S.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19. **Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.**

La Dirigente

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che prevede il riesame di A.I.A. entro quattro anni dall'emanazione delle BAT conclusioni riferite all'attività principale dell'installazione;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11.10.2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa e -SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di A.I.A.;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- la “Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10.08.2018” con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti (denominato BAT conclusion) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17.08.2018;
- la determinazione del dirigente Dott. Valerio Marroni della Regione Emilia-Romagna n. 9114 del 24.05.2019, con la quale è stato approvato il calendario di presentazione delle istanze di riesame di AIA con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147 relative al trattamento rifiuti di cui alle categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Evidenziato che, con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009, successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 125/29573 del 30.03.2010,
- Delibera di G.P. n. 297/64710 del 29.06.2010,
- Delibera di G.P. n. 510/105103 del 26.10.2010,
- Comunicazione di modifica non sostanziale del 24.09.2010, prot. prov.le n. 95722/10, successivamente integrata con nota del 15.11.2010, prot. prov.le n. 111939/10,
- Delibera di G.P. n. 250/54324 del 24.05.2011,
- Delibera di G.P. n. 224/86280 del 04.06.2013,
- Determina Dirigenziale n. 2931/91474 del 23.10.2015,

- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3099 del 31.08.2016,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-763 del 16.02.2017,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3474 del 04.07.2017,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5076 del 04.10.2018,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6801 del 28.12.2018,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-114 del 11.01.2019,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1178 del 12.03.2019,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2500 del 24.05.2019,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-6023 del 30.12.2019,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-1604 del 07.04.2020;
- Comunicazione di concessione proroga del 04.05.2020, PG/2020/64903, ai sensi della D.G.R. n. 211/2020 del 16.03.2020;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5219 del 30.10.2020;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2021-4003 del 10.08.2021;

è stata rilasciata a Bandini-Casamenti S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, avente validità fino al 06/07/2023, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n.19;

Vista l'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, tramite Portale IPPC-AIA in data 14.02.2020 ed acquisita al PG/2020/24865, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. da Bandini e Casamenti S.r.l., unitamente alla richiesta di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, presentato volontariamente in luogo della verifica di assoggettabilità (screening)

Evidenziato che il procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è stato istruito dall'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, in forza della L.R. n. 13/2015;

Tenuto conto che il procedimento di AIA è in capo ad Arpa-SAC in forza della L.R. 13/2015;

Dato atto che l'iter istruttorio relativo alla presente Autorizzazione Integrata Ambientale è stato condotto entro il procedimento relativo al Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) nel quale il presente atto viene ricompreso;

Dato atto che la documentazione consegnata dal Proponente nel corso del procedimento e conservata agli atti è pubblicata sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia.romagna.it/viavas>) e sul cd "portale AIA" all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

ed è richiamata nel Verbale Conclusivo di Conferenza di Servizi allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo all'installazione di cui all'oggetto;

Dato atto che l'istanza di riesame è stata presentata entro la data indicata dal calendario approvato dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che l'istanza comprendeva le seguenti modifiche:

1. Incrementare lo stoccaggio (D15-R13) dei rifiuti speciali pericolosi, passando dalle attuali 30 tonnellate depositate sotto una piccola porzione della tettoia, a 150 tonnellate puntuali depositate nella a metà del capannone evidenziato in planimetria 3D di progetto, per circa 800 mq
2. Inserire codici EER con stato fisico liquido o fangoso pompabile che, fino ad oggi, non sarebbero stati stoccabili al coperto su pavimentazione impermeabile, per una capacità puntuale di 230 tonnellate;
3. Inserire un trituratore di rifiuti a servizio sia dell'attività di recupero (R3) per i rifiuti di carta, cartone e plastici, che a servizio dell'attività R12 sui rifiuti ingombranti, oltreché ampliare il numero di codici EER su cui effettuare attività R12, nell'ottica di ridurre gli impatti ambientali;
4. Razionalizzare gli spazi dedicati agli stoccaggi e alle lavorazioni;
5. Migliorare la viabilità interna, riducendo le inversioni a U dei veicoli pesanti.
6. Installare di una barriera acustica realizzata in pannelli metallici coibentati di lunghezza pari a 9 metri ed altezza pari a 10 m. circa, in modo tale da congiungersi alla tettoia esistente; considerato che allo stato attuale il Ricettore R3 non risulta abitato né oggetto di lavori di ristrutturazione, tale opera di mitigazione acustica verrà realizzata al ripristino delle condizioni di abitabilità dell'edificio.

Dato atto che l'iter istruttorio, comunque ricompreso nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è stato il seguente:

- in data 04.06.2019 con nota PG/2019/88669 lo scrivente SAC di Arpae ha inviato il calendario di presentazione delle istanze di riesame di AIA con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147 relative al trattamento rifiuti di cui alle categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., approvato con determinazione del dirigente della Regione Emilia-Romagna, Dott. Valerio Marroni n. 9114, del 24.05.2019;
- in data 12.11.2019 con nota PG/2019/174491 lo scrivente SAC ha avviato il procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/06, stabilendo come termine ultimo per la presentazione della documentazione di riesame il 17.02.2020;
- in data 14.02.2020, con nota acquisita ai PG/2020/24849-24842, Bandini e Casamenti S.r.l. ha presentato la documentazione di riesame come allegato all'istanza di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 per il progetto "Introduzione di una nuova attività R12 di trattamento rifiuti e annessione di nuovi capannoni presso impianto esistente" sito in Via Gramadora n. 19 a Forlì;
- in data 03.04.2020, con nota PG/2020/50731, è stato avviato il procedimento, a far data dal 15.04.2020 e ai sensi dell'art.15 della L.R. 4/2018, per il rilascio del suddetto Provvedimento autorizzatorio unico regionale
- in data 15.04.2020 è stato pubblicato l'avviso nel BURERT n. 116 e nell'Albo Pretorio del Comune di Forlì, la cui relata di notifica è pervenuta in data 16.06.2020 con nota acquisita al PG/2020/86235;

- in data 01.06.2020 con nota acquisita al PG/2020/81200 il Comune di Forlì ha inviato il proprio contributo istruttorio;
- in data 17.06.2020 con nota PG/2020/87225 è stata convocata la Conferenza di Servizi Istruttorie, tenutasi in data 09.07.2020;
- in data 13.08.2020, con nota PG/2020/117622, lo scrivente SAC ha inviato la richiesta di integrazioni, sulla base delle risultanze della conferenza istruttorie e dei contributi pervenuti dal Comune di Forlì, con nota del 10.08.2020 acquisita al PG/2020/115416, e deal Servizio Territoriale di questa Agenzia, con nota PG/2020/117268;
- in data 10.03.2021, dopo aver chiesto e ottenuto proroga, Bandini e Casamenti Srl ha prodotto le integrazioni, acquisite ai PG/2021/37797-37792-37801-37740-37747-37751;
- in data 19.03.2021 con nota PG/2021/43301 questo SAC ha indetto e convocato, per il giorno 04.08.2021, la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di quanto disposto dagli artt. 27-bis, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e 19, comma 2 della L.R. 4/2018;
- la documentazione è stata ulteriormente integrata, volontariamente, con note del 07.07.2021 acquisita al PG/2021/77683, del 19.07.2021 acquisita al PG/2021/112511, del 27.07.2021 acquisita al PG/2021/117371;
- in data 11.08.2021 con nota PG/2021/126002 è stata trasmessa al gestore la bozza del verbale conclusivo di conferenza di servizi e la bozza di AIA, a seguito di approvazione nella seduta di conferenza del 04.08.2021;
- in data 06.09.2021 con nota acquisita al PG/2021/137053, il gestore ha trasmesso le proprie osservazioni;
- in data 08.10.2021 il Comune di Forlì ha inviato il parere favorevole e il nulla osta acustico acquisiti al PG/2021/155346;
- in data 08.10.2021 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi con la quale sono state approvate le decisioni in merito alle osservazioni, così come risulta dal verbale conclusivo di conferenza di servizi e al parere del Servizio Territoriale di questa Agenzia del 11.10.2021 PG/2021/156353 che contiene anche il parere favorevole al piano di monitoraggio e controllo;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di Riesame dell'AIA il gestore ha calcolato e pagato le spese istruttorie ritenute corrette per un importo pari a € 5.177,50;

Dato atto che, come emerge dall'istruttoria, le spese istruttorie ammontano a 7.427,50 €, e che pertanto il gestore dovrà corrisponderne il conguaglio, pari a € 2.250,00;

Precisato che l'istruttoria di Riesame di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla "Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10.08.2018" con la quale sono state approvate la conclusioni sulla migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti (denominato BAT conclusion) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17.08.2018;

Dato atto pertanto che l'AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Visto che per l'effettuazione delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti il gestore è tenuto a presentare a favore di Arpae le garanzie finanziarie previste all'art. 208 comma 11 del D.Lgs 152/2006;

Tenuto conto che gli importi e le modalità di presentazione delle garanzie sono stati indicati dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di G.R. n. 1991/2003 e n. 2281/2004;

Considerato che il calcolo delle garanzie finanziarie e le modalità con le quali prestarle è descritto al punto B dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale",

Dato atto che l'importo della garanzia finanziaria è stato determinato alla luce della normativa oggi vigente e potrà essere rideterminato e aggiornato in seguito all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative;

Considerato che i commi 2 e 3 dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. prevedono che l'Autorizzazione Integrata Ambientale abbia validità di anni 12 per quegli impianti che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione medesima, risultino in possesso della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001;

Verificato che Bandini Casamenti S.r.l. S.p.A. è stata certificata ISO 14001:2015 da RINA Services S.p.A n. cert. EMS-456/S del 19/07/2021;

Dato atto che, dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 12.10.2021, Bandini Casamenti S.r.l. risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/12 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'*"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa"*;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia di dilavamento e domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo n. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Ritenuto pertanto necessario, visto quanto sopra premesso e visto il Verbale Conclusivo di Conferenza di Servizi del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale entro il quale è stato condotto il procedimento relativo alla presente autorizzazione, provvedere al rilascio del Riesame dell'AIA per l'installazione in questione;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30.12.15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01.11.2019 al 31.10.2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dalla Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia in qualità di Responsabile del Procedimento, dott.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **di rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, a Bandini Casamenti Srl per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19 riconducibile all'attività IPPC 5.5 dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. **di stabilire** che l'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale entro la quale il presente atto è ricompreso;
3. **di revocare**, pertanto, la Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e s.m.i., a far data dall'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale entro la quale il presente atto è ricompreso e da quanto stabilito al punto 10. del presente atto;
4. **di stabilire** che il Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, provveda a corrispondere il conguaglio delle spese istruttorie per una cifra pari a € 2.250,00 (€ 7.427,50 - € 5.177,50);
5. **di approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. **di approvare** "Elenco codici EER trattati nell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
7. **di dare atto** che l'Allegato 1 e l'Allegato 2 alla presente Determinazione sono stati predisposti tenendo conto delle valutazioni in premessa riportate e del Verbale Conclusivo i Conferenza di Servizi del procedimento autorizzatorio unico;

8. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che
- 8.1.il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
- 8.1.1. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla "Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10.08.2018", in quanto implementato nel presente atto;
- 8.1.2. quando sono trascorsi 12 anni dalla data di approvazione del presente atto;
- 8.2.il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 8.2.1. a seguito della comunicazione di avvio del Riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- 8.2.2. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 12 anni** dalla data di approvazione del presente atto;
- 8.2.3. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
9. di **stabilire** che, nel termine perentorio di **90 giorni** dalla data del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata deve essere adeguata in riferimento alla validità e alle disposizioni contenute nel presente atto. In alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
- 9.1.l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a € **973.500,00** €;
- 9.2.la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità della presente AIA maggiorata di due anni;
- 9.3.la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:
- 9.3.1. reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- 9.3.2. fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
- 9.3.3. polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;

(conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);

- 9.4. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- 9.5. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- 9.6. le dichiarazioni di cui alle lettere 9.4 e 9.5 sopra riportate dovranno essere allegate all'originale dell'appendice;
- 9.7. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
- 9.8. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta l'inefficacia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e la sua revoca, previa diffida;
10. di **stabilire** che l'**efficacia** del presente atto, oltre a quanto previsto dal punto 2., è subordinata:
 - 10.1. al conguaglio delle spese istruttorie così come disposto al precedente punto 4.;
 - 10.2. all'accettazione delle Garanzie finanziarie presentate conformemente al precedente punto 9;
11. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 11.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e negli Allegati 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e 2 "Elenco codici EER trattati nell'installazione";
 - 11.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 11.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo

gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;

- 11.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
12. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - 12.1. autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia di dilavamento e domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 12.2. autorizzazione allo smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 12.3. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo n. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
13. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e nell'Allegato 2 "Elenco codici EER trattati nell'installazione";
14. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
15. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
16. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
17. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
18. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, la Dr. Tamara Mordenti attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
19. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
20. di **fare salvi**:
 - 20.1. i diritti di terzi;
 - 20.2. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;

21. di **inviare** la presente autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA per il seguito di competenza, in quanto atto da ricomprendersi nella Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico relativo all'istanza attivata da Bandini Casamenti Srl;
22. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna.
23. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena – Area Est
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6644 del 29/12/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - Bandini Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19. Richiesta stoccaggio "End of Waste" di carta e cartone prodotti da terzi.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6866 del 29/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies – Bandini Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19. Richiesta stoccaggio "End of Waste" di carta e cartone prodotti da terzi.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 2242/2021 del 27.12.2021 è stato approvato il "Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "introduzione di una nuova attività R12 di trattamento rifiuti e annessione di nuovi capannoni presso impianto esistente" localizzato nel Comune di Forlì (FC) proposto dalla società Bandini Casamenti S.r.l." che ha ricompreso il riesame dell'AIA con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147 relative al trattamento rifiuti di cui alle categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., rilasciato con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 02.11.2021, acquisita al prot. n. PG/2021/168397 relativa alla possibilità di stoccare, in caso di necessità, "end of waste" di carta e cartone prodotti da terzi, al fine di poterli successivamente commercializzare;

Dato atto che trattasi di modifica non sostanziale rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista la nota PG/2021/171612 del 08.11.2021, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la domanda di modifica di cui sopra e contestualmente si chiedeva al Servizio Territoriale di Arpae il parere istruttorio;

Dato atto che la modifica è stata comunicata dopo la conclusione della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di PAUR con contestuale approvazione della determina di riesame di AIA ma prima

dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna del PAUR medesimo, avvenuta in data 27.12.2021;

Considerato pertanto congruo ed opportuno concludere il procedimento di modifica con riferimento all'AIA così come riesaminata;

Visto il parere del Servizio Territoriale di quest'Agenzia del 28.12.2021 acquisito al PG/2021/199899 di seguito riportato:

“”

Sintesi dell'istanza e valutazione

L'azienda intende poter dedicare, in caso di necessità, superfici della propria attività allo stoccaggio di end of waste di carta e cartone prodotto da terzi, per poterli commercializzare.

A tale scopo è stata predisposta la rev. 20 della planimetria 3D “stoccaggi”, con indicata un'area di 120 m2, all'interno dell'area di 570 m2 già dedicata allo stoccaggio dell'EoW prodotto in proprio, indicata con la dicitura “EoW prodotto da terzi” in sostituzione di una parte di superficie altrimenti destinata allo stoccaggio dell'EoW prodotto in proprio.

End of Waste

Valutata la domanda di modifica presentata, si esprime parere positivo rispetto alla stessa, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- essendo fissato a 900 tonnellate lo stoccaggio istantaneo massimo di End of Waste “carta e cartone”, presso le aree esterne di cui al civico 19 di via Gramadora, la somma dei quantitativi di: EoW prodotto in loco + EoW prodotto da terzi (eventuale) + sottoprodotto (eventuale) non potrà eccedere le 900 tonnellate di stoccaggio istantaneo presso le medesime aree;
- gli EoW prodotti da terzi appartenenti a lotti diversi devono essere mantenuti separati fra loro, opportunamente identificati con idonea cartellonistica riportante il documento di trasporto con cui sono stati ricevuti, collegato al rispettivo lotto;
- il limite temporale massimo di deposito degli EoW prodotti da terzi, inteso come periodo di tempo intercorso tra la data della Dichiarazione di conformità dei lotti a cui appartengono gli EoW prodotti da terzi in ingresso e la data dei relativi ddt in uscita verso l'utilizzatore finale, non potrà eccedere quello previsto dall'autorizzazione in capo al produttore e comunque non potrà superare i 12 mesi.
- Trascorso tale periodo di tempo, l'EoW prodotto da terzi dovrà tornare ad essere qualificato come rifiuto, con Bandini-Casamenti S.r.l. come produttore;
- deve essere possibile visualizzare in tempo reale dal software gestionale della ditta i quantitativi di:
 - rifiuto stoccato ai fini R13-R3 EoW “carta e cartone”;
 - Lotti EoW “carta e cartone” in formazione;
 - Lotti EoW “carta e cartone” formati per le diverse linee di lavorazione;
 - differenti lotti EoW “carta e cartone” prodotti da terzi;
 - sottoprodotto “carta e cartone”.

Per quanto sopra si è provveduto a revisionare i § A5, C1.2.1.1, C1.2.2, D2.8.3 dell'AIA.

“”

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto opportuno, vista anche la recentissima approvazione della deliberazione regionale che ricomprende la determina di riesame dell'AIA, la cui notifica avverrebbe contestualmente alla notifica del presente atto, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato, procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" approvando la REV.1, nella quale:

- vengono revisionati i paragrafi A5, C1.2.1.1, C1.2.2 in relazione allo stoccaggio;
- vengono aggiunte le prescrizioni 15bis e 165 ter al § D2.8.3;
- viene corretta la numerazione delle prescrizioni ai paragrafi D2.10, D2.11 e D3 che per mero errore materiale non era più consecutiva;

Ritenuto conseguentemente necessario sostituire integralmente l'allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla DET - AMB-2021-5128 del 13/10/2021, (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV.1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 250,00;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Ing. Michele Maltoni e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **accogliere** la domanda di modifica non sostanziale di AIA presentata da Bandini Casamenti S.r.l. in data 02.11.2021 relativa a quanto in premessa specificato, per l'installazione di via Gramadora n. 15/17/19 a Forlì;
2. di **precisare** che, per le motivazioni in premessa specificate, il presente provvedimento approva l'aggiornamento di alcune parti dei § A5, C1.2.1.1, C1.2.2, D2.8.3 dell'Allegato 1 alla DET-AMB-2021-5128 del 13/10/2021;

3. di **sostituire**, conseguentemente l'allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13/10/2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV.1), inteso quale parte integrante e sostanziale;
4. di **precisare** che:
 - 4.1. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13/10/2021;
 - 4.2. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-5128 del 13/10/2021, ricompresa nella DGR 2242/2021, di riesame dell'AIA;
 - 4.3. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **fare salvi**:
 - 5.1. i diritti di terzi;
 - 5.2. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
6. **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
7. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Maltoni Michele, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpa, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì nonché alla Bandini Casamenti S.r.l..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2582 del 18/05/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - Bandini-Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19. Modifica non sostanziale di AIA riguardante l'installazione di una nuova pressa e alcune modifiche gestionali e di layout.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2660 del 18/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies – Bandini-Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19. Modifica non sostanziale di AIA riguardante l'installazione di una nuova pressa e alcune modifiche gestionali e di layout.

La Dirigente

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge Regionale n. 21 dell' 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*”, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 che dispone:
 - “*il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*”;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 2242/2021 del 27.12.2021 è stato approvato il “*Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “introduzione di una nuova attività R12 di trattamento rifiuti e annessione di nuovi capannoni presso impianto esistente”* localizzato nel Comune di Forlì (FC) proposto dalla società Bandini Casamenti S.r.l.” che ha ricompreso il riesame dell'AIA con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147 relative al trattamento rifiuti di cui alle categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., rilasciato con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, aggiornata con:

- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-664 del 29.12.2021;

Vista la comunicazione di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte di **Bandini-Casamenti S.r.l.** in data 23.12.2022, acquisita

al PG/2022/210954 del 23.12.2022, avente ad oggetto quanto segue:

1. modifica dei tempi di detenzione dei campioni dei lotti end of waste di carta e cartone da 5 anni, come riportato nel provvedimento autorizzativo vigente, a 6 mesi, come indicato dal DM 188/2020;
2. aggiornamento protocollo EoW carta e cartone al fine di chiarire la modalità di assegnazione dei codici ai singoli lotti di end of waste di carta e cartone;
3. modifica della destinazione del sovrappiù ottenuto dalle operazioni di selezione (EER 191212) affinché tale rifiuto possa essere conferito a impianti terzi autorizzati al trattamento di tale codice rifiuto, a recupero oppure a smaltimento;
4. inserimento del codice EER 070213 "rifiuti plastici" negli allegati B ed E in quanto per mero errore materiale, nell'istanza di riesame, è stato inserito nel solo allegato C;
5. installazione di una nuova pressa rifiuti nel capannone al civico 15, ad uso equivalente alle esistenti già installate al civico n.19;
6. aggiornamento della planimetria 3D "stoccaggi" (rev. n. 22) per il posizionamento della nuova pressa, e per rappresentare alcune variazioni nella distribuzione delle aree;
7. sostituzione del serbatoio del gasolio dall'attuale della capacità di 7 mc con uno della capacità di 9 mc;
8. correzione di alcuni refusi presenti nell'AIA vigente,

Tenuto conto che:

- con nota registrata al prot. n. PG/2022/213548 del 29.12.2022, è stato chiesto agli enti in indirizzo di fornire le proprie osservazioni e/o richieste integrazioni relativamente alla documentazione allegata all'istanza;
- con nota registrata al prot. n. PG/2022/213553 del 29.12.2022, è stato chiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpaie di produrre il proprio parere istruttorio inerente alla modifica di cui in oggetto;

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/11091 del 20.01.2023, con cui il Comune di Forlì ha inviato ad Arpaie una nota di richiesta di integrazioni per l'inoltro alla ditta, recante quanto di seguito riportato:

"Consultata la documentazione disponibile sul PORTALE A.I.A. DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA relativa all'istanza di cui all'oggetto, si chiede ad ARPAE che la ditta:

- *riferisca degli aggiornamenti in merito all'attivazione del trituratore nelle posizioni in P1 e P3 e, di conseguenza, in merito ai rilievi fonometrici da effettuare (prescrizioni 1, 2 e 3 riportate al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa alla VIA);*
- *integri la DOIMA in base alla prescrizione 2 riportata al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa alla VIA, in relazione all'attività del trituratore nella posizione denominata P2. La prescrizione infatti, per quanto riguarda la misurazione del rumore residuo, recita "I rilievi dovranno essere effettuati in continuo ed avere una durata non inferiore alle 3 ore nel periodo di riferimento diurno": A differenza di quanto prescritto, i rilievi riportati a pag. 13 della DOIMA allegata all'istanza AIA sono invece di 2 ore;*
- *sostituisca le planimetrie riportate a pag. 33 E 34 della DOIMA che risultano essere illeggibili";*

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/11407 del 23.01.2023, con cui il Servizio Territoriale di Arpaie ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter completare l'istruttoria;

"Valutata la documentazione prodotta con la domanda di modifica non sostanziale citata, ai fini dell'espressione del parere istruttorio richiesto, si richiedono le seguenti integrazioni relativamente ai punti di modifica enumerati dalla Ditta:

B2. Aggiornamento protocollo EoW carta e cartone

Vista la proposta, al fine di garantire biunivocità tra i “codici lotto” e i “codici UNI EN 643”, si propone di rivedere le modalità di assegnazione dei codici ai singoli lotti nel seguente modo: unico codice alfabetico per lo stesso codice UNI EN 643 e codice numerico per i vari lotti creati nel mese per il medesimo “codice lotto” alfabetico,

B4. Inserimento codice EER 070213: per inserimento in allegato E dovrà essere chiarito se tale rifiuto viene destinato anche all'operazione di triturazione (T) o meno.

B6. Aggiornamento planimetria 3D:

1. si rileva un'incongruenza tra la superficie della tettoia del capannone al civico 17. Si chiede di ripresentare la planimetria 3D riportando la superficie indicata nella planimetria presentata con la documentazione di adeguamento (planimetria 3D rev. 21);
2. per quanto attiene alla nuova proposta di distribuzione delle aree di stoccaggio dei rifiuti nel capannone civico 17 e 15, dovrà essere acquisito il competente parere dei VV.FF. in considerazione della nuova distribuzione di materiale e rifiuti infiammabili;
3. relativamente al capannone civico 17, si propone comunque di valutare una diversa collocazione dello stoccaggio degli EoW o in alternativa di proporre una procedura finalizzata ad evitare il contatto tra rifiuti fangosi pompabili/liquidi e EoW. Si precisa che lo stoccaggio degli EoW in tale capannone potrà avvenire solo se confermato da parere dei VV.FF.;
4. considerata l'esigua estensione dell'area pavimentata antistante all'ingresso dell'edificio al civico 15 a servizio del conferimento di rifiuto da caricare nella pressa, descrivere con quali modalità e mezzi avverrà il conferimento stesso;

B7. Sostituzione serbatoio di gasolio: dovrà essere acquisito il competente parere dei VV.FF..

Considerata l'installazione della nuova pressa nel capannone al civico n. 15, la documentazione dovrà inoltre essere integrata come segue:

- ripresentare la planimetria “3A emissioni” inserendo l'emissione diffusa EP3 della nuova pressa nel capannone al civico 15 ed aggiornare la legenda con campiture differenziate per siepi verdi e barriere frangivento,
- valutare, per l'area impermeabilizzata esterna afferente allo scarico S5, se ricomprenderla nel piano di gestione delle acque meteoriche o se considerare lo scarico S5 come prima pioggia, considerato che il capannone del civico 15 sarà destinato anche a lavorazione (R3) e non più solo a stoccaggio di EoW,
- anche sulla base di quanto valutato riguardo al punto precedente, ripresentare la planimetria “3B rete idrica”, completandola anche con l'indicazione delle pendenze di **tutte** le aree esterne dell'impianto afferenti ai civici 15, 17 e 19 e delle corrette campiture delle “aree deposito” e “aree EoW”, correggendo altresì i refusi di stampa presenti nella rev. 10 (es. per S5 fognatura bianca come indicato per S2, per S4 fognatura nera come indicato per S1, ecc.),
- ripresentare la “Planimetria viabilità - Raggi di curvatura”, alla luce delle modifiche richieste, in particolare riguardanti: la distribuzione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e degli EoW, gli edifici in cui avviene conferimento e lavorazione di rifiuti e gli accessi agli stessi edifici,
- ferme restando le suddette integrazioni, dovranno essere presentate, aggiornate conformemente alle modifiche richieste, le revisioni di tutti quegli elaborati (approvati o presentati come adeguamento previsto al §D.1.2 dell'AIA vigente) che risultino interessati direttamente od indirettamente dalle variazioni che saranno apportate all'impianto.”;

Tenuto conto che con nota prot. n. PG/2023/12100 del 23.01.2023, il SAC di questa Agenzia ha inviato alla ditta la richiesta di integrazioni documentali;

Considerato che, con la nota di cui al capoverso precedente, sono stati contestualmente sospesi i tempi del procedimento e sono stati concessi al proponente 30 giorni per adempiere alla richiesta di integrazioni documentali;

Dato atto che la Bandini-Casamenti S.r.l. in data 20.02.2023, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/30405 del 20.02.2023, ha chiesto una proroga di 60 giorni per la presentazione della

documentazione integrativa in ragione dei tempi necessari per l'istruttoria dei VVFF e la complessità delle richieste;

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/32886 del 23.02.2023, con cui questa Agenzia ha accolto la richiesta di proroga ed ha fissato quale nuovo termine per la presentazione delle integrazioni la data del 24.04.2023;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/70583 del 21.04.2023, con cui la scrivente Agenzia ha ricevuto comunicazione del caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, della risposta alla richiesta integrazioni;

Considerato che questa Agenzia, con nota prot. n. PG/2023/11495 del 23.01.2023, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuto caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, delle integrazioni documentali e ha richiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali controdeduzioni o pareri di competenza entro l' 11.05.2023;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/85002 del 15.05.2023, con cui il Comune di Forlì ha trasmesso il nulla osta acustico di competenza aggiornato, di cui viene di seguito riportato il contenuto:

“- Richiamato il Nulla osta acustico pg. 0104534/2021 del 06/10/2021 rilasciato in sede di Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19;

- Vista l'istanza di modifica non sostanziale in oggetto, trasmessa con pg. 150382/22 e successive integrazioni, e la valutazione previsionale di impatto acustico allegata, redatta dal Tecnico competente in acustica ambientale da cui si evince che:

- *il progetto prevede l'installazione di una pressa all'interno del fabbricato di via Gramadora n.15 con sorgenti sonore relative al progetto che potranno funzionare sia in periodo diurno che notturno;*
- *dall'analisi della simulazione modellistica, eseguita con software previsionale per la diffusione del rumore in ambiente esterno, si è verificato il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno in tutti i ricettori sensibili, ad eccezione di R3, per il quale si rilevano criticità per quanto concerne il rispetto del limite di immissione differenziale sia allo stato attuale sia allo stato di progetto;*
- *le suddette criticità non sono riconducibili alle sorgenti relative allo stato di progetto e il Ricettore R3 risulta essere attualmente non abitato e non oggetto di ristrutturazione;*
- *al ripristino delle condizioni di abitabilità dell'edificio "ricettore R3", la ditta Bandini e Casamenti realizzerà le misure di mitigazione acustica previste nell'elaborato "Documentazione previsionale di impatto acustico" Rev. 01 del 18/04/2023, a protezione del recettore sopra citato;*

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95

NULLA-OSTA

per quanto di competenza, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. *in caso di sussistenza di idoneo titolo abilitativo per la ristrutturazione/restauro – completamento lavori, o in caso di avvio delle attività di cantiere per il fabbricato identificato con il ricettore R3, al fine renderlo idoneo all'utilizzo di ambiente abitativo/uffici, la ditta Bandini-Casamenti Spa, dovrà:*
 - *entro un mese dalla data di presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità (SCCEA), a conclusione dell'istanza edilizia per le future opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, completamento lavori ecc, realizzate in fregio al recettore denominato R3, realizzare le misure di mitigazione acustica previste nell'elaborato "Documentazione previsionale di impatto acustico" Rev. 01 del 18/04/2023, a protezione del recettore sopra citato, fermo restando che lo svolgimento dell'attività di progetto è consentito solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sul rumore in termini di rispetto dei limiti assoluti e differenziali;*
 - *entro un mese dalla realizzazione delle misure di mitigazione acustica sopracitate, il proponente dovrà presentare apposita relazione ad Arpae – SAC Forlì-Cesena, nella quale siano descritte tecnicamente e in termini di proprietà fonoisolanti e fonoassorbenti tali misure mitigative;*

- entro due mesi dalla realizzazione delle misure mitigative di cui al punto precedente, devono essere eseguiti, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, rilievi fonometrici così come stabilito nell'autorizzazione AIA;
2. il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì nel periodo dell'attività sia diurno che notturno e in qualsiasi condizioni di esercizio.

Si avverte che:

- qualunque variazione alle sorgenti sonore ovvero alle caratteristiche emissive delle stesse, rispetto a quanto dichiarato/stimato nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico da presentare agli enti competenti, volta a valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge. In particolare, in caso di modifiche all'installazione che comportino una significativa variazione dell'impatto acustico dell'attività nei confronti dei ricettori sensibili (in riferimento al lay-out dell'attività, alla tipologia e al numero delle sorgenti sonore presenti, al traffico indotto ecc.) dovrà essere preventivamente predisposta ed inviata ad Arpae SAC una nuova valutazione previsionale di impatto acustico. Contestualmente dovrà essere inoltrato all'Autorità Competente anche l'aggiornamento della Planimetria allegato 3C;

- il Gestore deve intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;

- sono fatte salve diverse eventuali nuove valutazioni fatte da Arpae – Sezione Territoriale di Forlì, in merito alla modifica in oggetto;

- sono fatte salve le prescrizioni ambientali riportate al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Introduzione di una nuova attività R12 di trattamento rifiuti e annessione di nuovi capannoni presso impianto esistente", localizzato nel Comune di Forlì (FC) proposto dalla società Bandini Casamenti s.r.l.;

- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolora dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpae dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge”;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/87530 del 18.05.2023, con cui il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha espresso il proprio parere di competenza in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore, come di seguito riportato:

“L'istanza di modifica non sostanziale di cui all'oggetto, acquisita con Ns. PG/2022/210954 del 23/12/2022, e le successive integrazioni acquisite con Ns. PG/2023/70583 del 21/04/2023, è inerente alla richiesta delle seguenti modifiche:

1. modifica dei tempi di detenzione dei campioni dei lotti end of waste di carta e cartone da 5 anni, come riportato nel provvedimento autorizzativo vigente, a 6 mesi, come indicato dal DM 188/2020;
2. modifica dei tempi di detenzione dei campioni dei lotti end of waste di polistirene da 5 anni, come riportato nel provvedimento autorizzativo vigente, a 6 mesi;
3. aggiornamento protocollo EoW carta e cartone al fine di chiarire la modalità di assegnazione dei codici ai singoli lotti di end of waste di carta e cartone;
4. modifica della destinazione del sovrappiù ottenuto dalle operazioni di selezione (EER 191212) affinché tale rifiuto possa essere conferito a impianti terzi autorizzati al trattamento di tale codice rifiuto, a recupero oppure a smaltimento;
5. inserimento del codice EER 070213 “rifiuti plastici” negli allegati B ed E in quanto per mero errore materiale, nell'istanza di riesame, è stato inserito nel solo allegato C;
6. installazione di una nuova pressa rifiuti nel capannone al civico 15, ad uso equivalente alle esistenti già installate al civico n.19;
7. aggiornamento della planimetria 3D “stoccaggi” (rev. n. 22) per il posizionamento della nuova pressa, e per rappresentare alcune variazioni nella distribuzione delle aree;
8. sostituzione del serbatoio attuale di gasolio della capacità di 7 mc con uno della capacità di 9 mc;
9. correzione di alcuni refusi presenti nell'AIA vigente.

Vista la richiesta di parere istruttorio (PG/2022/0213553 del 29/12/2022);

Si premette che il documento Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche rev. 11 del febbraio 2023 contiene un refuso cromatico per quanto riguarda il deposito di ingombranti limitrofo al civico 19.

Pertanto si chiede di ripresentare, entro 15 giorni dal ricevimento della Determina di modifica, la Planimetria 3B con la correzione del refuso. La stessa dovrà essere denominata Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche rev. 12 del maggio 2023 (come nel seguito indicato).

Si richiede inoltre che, entro i medesimi 15 giorni, la Ditta ripresenti i seguenti documenti aggiornati ridenominati come segue:

- Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali **Rev. 02 del maggio 2023**

- Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura” **Rev. 03 del maggio 2023**

- “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EOW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE **Rev.02 Maggio 2023**”.

Relativamente ai punti sopra descritti (1,3,4,5,6,7,8,9) si esprime parere favorevole alle modifiche richieste. Si esprime **parere non favorevole rispetto al punto 2**, confermando quanto già indicato nella vigente AIA.

Per quanto esposto, si propone che l’atto di AIA vigente (Rev. 01 del 29/12/2021) venga così modificato (BOZZA Rev. 2 del 20 maggio 2023):

Al paragrafo **A5 PLANIMETRIE E PROCEDURE OPERATIVE** devono essere sostituite le planimetrie di seguito elencate: Allegato 3A – Planimetria delle emissioni in atmosfera, Allegato 3B – Planimetria delle reti idriche –Rev 8 del Giugno 2021, Allegato 3C – Planimetria delle reti sorgenti sonore - Rev 0 del 10/2/2020, Allegato 3D – Planimetria dei depositi – Rev.20 dell’Ottobre 2021 con le seguenti:

Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera rev.01 del aprile 2023;

Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche rev. 12 del maggio 2023;

Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore - Rev 03 del aprile 2023;

Allegato 3D - Planimetria dei depositi – Rev. 23 del aprile 2023,

a cui devono essere aggiunte le seguenti:

- Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali Rev. 02 del maggio 2023

- Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura” Rev. 03 del maggio 2023.

Sempre nel medesimo paragrafo dovrà essere sostituito il “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EOW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE Rev.01 Luglio 2021” con il seguente **“Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EOW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE Rev.02 Maggio 2023 ”.**

Dovrà essere modificato il penultimo punto del paragrafo C1.2.1.1 Aree esterne come segue:

- officina, attrezzata, deposito gasolio (**della capacità di 9 mc**), deposito oli e deposito oli esausti (questi ultimi sotto tettoia con bacino di contenimento)

Il paragrafo C1.2.2 Processo produttivo deve essere modificato come di seguito:

Fase 5: Cernita R13

[...] Il materiale che invece non necessita di una preselezione viene convogliato verso una seconda linea produttiva che comprende ~~un'altra~~ **altre due** MACPRESSE, del tutto ~~simile simili~~ alla precedente, tuttavia ~~dotata~~ **dotate** di maggior potenza, ~~capace~~ **capaci** di confezionare in balle 200 t/d di materiale cartaceo, di plastica differente dal polistirene e di legno **ciascuna**. Queste due linee produttive consentono all’azienda di lavorare complessivamente, nell’arco dell’anno ~~oltre 70.000 tonnellate di~~ materiali di varia natura che, per il 70% vengono avviati a cartiere, fonderie, industrie per la lavorazione del legno, del vetro e della plastica, e da qui rigenerati e ricondotti a nuova vita. Il restante 30% circa rappresenta il risultato delle operazioni di selezioni e di cernita, effettuate dagli operatori dell’azienda, ed è costituito dalla frazione non riciclabile che viene ~~conferita in discariche autorizzate per lo smaltimento~~

~~finale conferito a impianti terzi autorizzati al trattamento di tale codice rifiuto, a recupero oppure a smaltimento.~~ [...]

Fase 6: Pressatura/Imballaggio R3 e R13

[...] Il materiale che invece non necessita di una preselezione viene convogliato verso una seconda linea produttiva che comprende ~~un'altra~~ **altre due** MACPRESSE, del tutto ~~simile simili~~ alla precedente, tuttavia ~~dotata~~ **dotate** di maggior potenza, ~~capace capaci~~ di confezionare in balle 200 t/d di materiale cartaceo **ciascuna** (per 10 ore di funzionamento). [...]

Rifiuti da avviare a successivo recupero - operazione R13

Analogamente a sopra vengono utilizzate le ~~due tre~~ MAC PRESSE per pressatura/imballaggio di rifiuti da avviare a successivo recupero. Queste due linee produttive consentono all'azienda di lavorare ~~complessivamente, nell'arco dell'anno oltre 70.000 tonnellate di~~ materiali di varia natura che, per il 70% vengono avviati a cartiere, fonderie, industrie per la lavorazione del legno, del vetro e della plastica, e da qui rigenerati e ricondotti a nuova vita. Il restante 30% circa rappresenta il risultato delle operazioni di selezioni e di cernita, effettuate dagli operatori dell'azienda, ed è costituito dalla frazione non riciclabile che viene ~~conferita in discariche autorizzate per lo smaltimento finale conferito a impianti terzi autorizzati al trattamento di tale codice rifiuto, a recupero oppure a smaltimento.~~ [...]

Il paragrafo C1.2.1.4 Capannone nuovo civico 15 deve essere sostituito come segue:

~~Il capannone era utilizzato per il solo deposito degli end of waste carta e cartone. A partire dal maggio 2023, la Ditta ha presentato modifica per l'installazione di una nuova pressa rifiuti (MACPRESS mod. MAC 112 XL), ad uso equivalente alle esistenti già installate al civico n. 19. Di conseguenza all'interno del capannone civico n. 15 gli spazi sono stati rimodulati nel seguente modo:~~

- ~~- area per la nuova pressa rifiuti (MACPRESS mod. MAC 112 XL),~~
 - ~~- due aree R3-R13 (rifiuti Allegato C) per il carico della pressa,~~
 - ~~- due aree per il deposito degli EoW di carta e cartone,~~
- ~~come riportato nella Planimetria 3D - Aree di deposito.~~

~~Nell'area esterna al capannone è presente un parcheggio mezzi leggeri.~~

L'inizio del paragrafo **C1.2.5 Emissioni sonore** deve essere modificato come segue:

Il lay-out produttivo dell'azienda prevede le seguenti sorgenti sonore:

- S1 - Motore pressa 1 - funzionamento diurno per 7 ore e notturno per 3 ore;
- S2 - Motore pressa 2 - funzionamento diurno per 9 ore;
- S3 - Nastro pressa 1 - funzionamento diurno per 7 ore e notturno per 3 ore;
- S4 - Nastro pressa 2 - funzionamento diurno per 9 ore;
- S5 - N. 2 Pala - funzionamento diurno per 6 ore e 1 pala funzionamento notturno per 6 ore. **Si prevede inoltre l'utilizzo di una delle pale di stabilimento (sorgente S5) all'interno dell'edificio di cui al civico 15 sia in periodo diurno che notturno.**
- S6 - N. 3 Carrelli elevatori - funzionamento diurno per 7 ore e 1 carrello funzionamento notturno per 6 ore;
- S7 - Caricatore - funzionamento diurno per 7 ore;
- S8 - Area scarico carrabile (Tipo 1) - 45 scarichi al giorno
- S9 - Area scarico carrabile (Tipo 2) - 45 scarichi al giorno
- S10 - Transiti - 150 mezzi al giorno
- S11 - Refrigeratore Aermec - funzionamento diurno per 8 ore;
- S12 - Pressa polistirolo - funzionamento diurno per 8 ore;
- S13 - Vaglio - funzionamento diurno per 6 ore;
- S14 - Trituratore (utilizzato in tre posizioni differenti P1, P2, P3)
- S15 Motore pressa 3**
- S16 Nastro pressa 3**

Al paragrafo **C1.2.6 Emissioni in atmosfera** deve essere aggiunta **l'emissione diffusa EP3 (pressa linea diretta).**

La Tabella D3 :Emissioni Diffuse Art.269 D.Lgs.152/06 e smi (di pag. 85) deve essere modificata come segue:

Tabella D3 :Emissioni Diffuse Art.269 D.Lgs.152/06 e smi

Sigla Emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento
E1	Saldatura tramite aspiratore mobile (con utilizzo di filo inox per acciai al carbonio)	2 pre-filtri + Filtro a cassetto fibra
ED1	Trituratore Hammel VB 750 DK	Sprinkler
EP1	Pressa linea diretta	-
EP2	Pressa linea diretta	-
EP3	Pressa linea diretta	-

Al paragrafo D2.8 inserire le seguenti prescrizioni:

76-bis. Dovrà essere mantenuta una separazione fisica di almeno 1 metro tra gli End of Waste ed i rifiuti presenti presso il civico 17 (qualora necessario anche attraverso barriere fisiche quali piccoli jersey in plastica);

76-ter. Il conferimento dei rifiuti da recuperare presso il civico 15 avverrà esclusivamente con motrici o con mezzi in grado di scaricare al coperto ed effettuare manovra di ingresso e uscita.

Al paragrafo D2.8.3 CESSAZIONE RIFIUTO: END OF WASTE CARTA E CARTONE dovrà essere apportata la seguente modifica:

133. Il produttore conserva per ~~cinque anni~~ **sei mesi** un campione di EoW, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, in conformità alla norma Uni 10802:2013, ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti. Il campione deve essere conservato presso l'impianto di produzione o presso la sede legale. Entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente un luogo di conservazione dei campioni conforme alle indicazioni sopra riportate. Le modalità di conservazione del campione devono essere tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del campione prelevato e da consentire la ripetizione delle analisi.

Nell'allegato B all'allegato 2 "Elenco codici EER" inserire la seguente riga

EER	Descrizione	Contenimento	Note
070213	rifiuti plastici		

Nell'allegato E all'allegato 2 "Elenco codici EER" inserire la seguente riga

EER	Descrizione	Contenimento	Note
070213	rifiuti plastici		T

Per quanto attiene il punto 9 inerente le "correzioni Determina di AIA" richieste dalla Ditta con l'istanza iniziale (nostro PG/2022/210954 del 23/12/2022), si esprime parere favorevole a tali correzioni e pertanto si richiede di procedere ad inserire nell'AIA le correzioni indicate dalla Ditta con il documento "Studio di impatto ambientale" (in particolare nel paragrafo B.8 - punti da 1 a 8):

Nell'allegato A all'allegato 2 "Elenco codici EER" sostituire la seguente riga

EER	Descrizione	Contenimento	Note
120119*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	

come di seguito

EER	Descrizione	Contenimento	Note
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	

Nell'allegato B all'allegato 2 "Elenco codici EER" sostituire la seguente riga:

EER	Descrizione	Contenimento	Note
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quelli di cui alla voce 12 01 16		

come di seguito

EER	Descrizione	Contenimento	Note
120117	Residui di materiale di sabbatura, diverso da quelli di cui alla voce 12 01 16		

Al paragrafo D2.8.2 nella scheda di cui al punto 104 sostituire il EER 201039 (inesistente) con **EER 200139**.

Nella tabella riportata al paragrafo D3.4.5:

- per il parametro S3 deve essere inserito quanto segue nella colonna "Misura":
Manutenzione e pulizia della rete acque di ~~prima pioggia e meteoriche~~ dilavamento (controllo e pulizia vasca di stoccaggio mediante autobotte ed invio al trattamento in impianto di depurazione). Lo svuotamento della vasca si effettua all'occorrenza e comunque con periodicità non superiore all'anno.
- modificare come di seguito la riga "Controllo vasche presse":

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione	Report	
				Gestore	Arpae
Controllo vasche presse	Manutenzione, controllo e svuotamento periodico	Al bisogno /annuale Elettronica e cartacea Annuale Biennale	Al bisogno /annuale Elettronica o cartacea Annuale Biennale	Al bisogno /annuale Elettronica e cartacea Annuale Biennale	In concomitanza della visita ispettiva e cartacea Annuale Biennale

Nella tabella riportata al paragrafo D3.4.6 la riga relativa al parametro "Controllo analitico scarico acque reflue industriali (S1.1)" deve essere modificata nella colonna "Misura", come di seguito riportato:

Controllo analitico ~~annuale~~ **trimestrale** per i parametri pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi Totali

Controllo analitico **annuale** per i parametri pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi Totali ~~pH~~, tensioattivi totali, solventi organici aromatici, solventi clorurati

Alla BAT 1:

- nella colonna "Applicabilità per il Gestore" la prima riga della tabella deve essere modificata come di seguito indicato:

*L'azienda è dotata di un sistema di gestione integrato (SGI) certificato per sistema di gestione ambientale, sistema di gestione per la qualità e sistema di gestione per l'energia secondo gli standard di certificazione ISO 9001:2015, ISO 14001: ~~2004~~ **2015** e ISO 50001: ~~2011~~ **2018**.*

- nella colonna "Applicabilità per il Gestore" la riga "XII. piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5)" deve essere modificata come di seguito indicato:

Manuale SGI sezione 6.1.42 "Attività di pianificazione"

Per quanto riguarda la matrice rumore, si rimanda ai contenuti del nulla osta acustico del Comune di Forlì (ns Prot. 85002 del 15/05/2023).";

Vista la comunicazione pervenuta tramite e-mail dal Servizio Territoriale di questa Agenzia, acquisita al prot. n. PG/2023/87142 del 18.05.2023, con cui il è stato integrato il parere di competenza, proponendo ulteriori modifiche, da apportare all'Allegato 1 all'atto di AIA vigente, derivanti dal nulla osta acustico del Comune di Forlì;

Tenuto conto che non sono pervenuti ulteriori pareri, entro il termine prescritto, dagli enti coinvolti nel procedimento;

Considerato che la richiesta di cui al paragrafo B.1. "Tempi conservazioni campioni EoW" della modifica proposta dalla ditta con la nota del 23.12.2023, acquisita al PG/2022/210954, è stata dettagliata come di seguito riportato:

"L'azienda intende richiedere la correzione del provvedimento autorizzativo, modificando i tempi di detenzione dei campioni dei lotti end of waste di carta e cartone da 5 anni, come riportato nel provvedimento autorizzativo vigente, a 6 mesi, come indicato dal DM 188/2020.

In particolare, si chiede di cambiare le prescrizioni n.102 e 133, come di seguito descritto.";

Precisato che la prescrizione n. 102 dell'Allegato all'atto autorizzativo risulta inserita nel paragrafo D2.8.2 "Cessazione Rifiuto: End of Waste Polistirene" e pertanto non riguarda gli aspetti relativi all' End of Waste di carta e cartone di cui al DM n. 188/2020, che risultano invece indicati al successivo paragrafo D2.8.3 "Cessazione rifiuto: end of waste carta e cartone";

Ritenuta pertanto congruo, alla luce del parere espresso dal Servizio Territoriale di Arpae:

- **non accogliere** la modifica della prescrizione n. 102 dell'Allegato 1 all'atto autorizzativo proposta dal gestore;
- **accogliere** le restanti modifiche proposte dal gestore;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato, procedere con la stesura aggiornata dell' Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" approvando la REV. 02, in cui vengono modificati i seguenti paragrafi, come indicato nel parere espresso dal Servizio Territoriale sopra riportato:

- A5. Planimetrie e procedure operative;

- C1.2.1.1 Aree esterne;
- C1.2.2 Processo produttivo;
- C1.2.1.4 Capannone nuovo civico 15;
- C1.2.5 Emissioni sonore;
- C1.2.6 Emissioni in atmosfera;
- C3.1 Conclusioni generali sulle BAT - Correzione di meri errori materiali nella BAT 1
- D.1.1 Piano di adeguamento - Modificata la terza riga della Tabella D1;
- D2.4 Emissioni diffuse - Tabella D3: Emissioni Diffuse Art.269 D.Lgs.152/06 e smi;
- D2.7 Emissioni e immissioni sonore - Modificata la prescrizione n. 36;
- D2.8 Gestione dei rifiuti - Aggiunte le prescrizioni 76-bis e 76-ter;
- D2.8.2 Cessazione rifiuto: end of waste polistirene - correzione di un mero errore materiale nella tabella di cui alla prescrizione n. 104;
- D2.8.3 Cessazione rifiuto: end of waste carta e cartone - Modificata la prescrizione n. 133;
- D3.4.5 Controllo reti e sistemi di trattamento acque reflue
- D3.4.6 Monitoraggio e controllo acque reflue

Ritenuto opportuno aggiornare, su indicazione del Servizio Territoriale di Arpae, anche l'**Allegato 2** *"Elenco codici EER trattati nell'installazione"* all'AIA vigente, approvando la *"REV. 02"*, in cui vengono apportate le modifiche descritte nel parere del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportato;

Ritenuto conseguentemente necessario, ferma restando la validità e l'efficacia della determinazione DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA, **sostituire integralmente** :

- l'**Allegato 1** *"Le condizioni dell' AIA"*, di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, con l'allegato *"Le condizioni dell' AIA - REV. 02"* al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
- l'**Allegato 2** *"Elenco codici EER trattati nell'installazione"* di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, con l'allegato *"Elenco codici EER trattati nell'installazione - REV. 02"* al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto a effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 500,00;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"* di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto *"Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione"*;

Dato atto che il Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **diniegare l'accoglimento**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate e del parere non favorevole espresso dal Servizio Territoriale di Arpae, della richiesta di modifica della **prescrizione n. 102** (riportata al paragrafo D2.8.2 "Cessazione rifiuto: end of waste polistirene" dell' Allegato 1 all'AIA vigente), inclusa nella richiesta di modifica non sostanziale di AIA presentata da Bandini-Casamenti S.r.l. (ai sensi dell' art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06, con nota acquisita al PG/2022/210954 del 23.12.2022, caricata sul portale IPPC regionale in data 23.12.2022) relativamente all'AIA rilasciata con DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 15/17/19;
2. di **accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la domanda di modifica non sostanziale di AIA, presentata da Bandini-Casamenti S.r.l. in data 23.12.2022 e acquisita al prot. n. PG/2022/210954 del 23.12.2022, con la sola esclusione della richiesta indicata al precedente punto 1. del dispositivo del presente atto;
3. di **precisare** che, per le motivazioni in premessa specificate, il presente provvedimento approva le modifiche:
 - di alcune parti dei § A5, C1.2.1.1, C1.2.2, C1.2.1.4, C1.2.5, C1.2.6, C3.1, D.1.1, D2.4, D2.7, D2.8, D.2.8.2, D.2.8.3, D3.4.5, D3.4.6 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell' AIA" alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, come riportato in premessa;
 - di alcuni codici EER nell' Allegato 2 "Elenco codici EER trattati nell'installazione" alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;
4. di **approvare** i seguenti elaborati:
 - Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera - Rev. 01 del aprile 2023;
 - Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore - Rev. 03 del aprile 2023;
 - Allegato 3D - Planimetria dei depositi - Rev. 23 del aprile 2023,
5. di **sostituire**:
 - l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 - Rev. 02), inteso quale parte integrante e sostanziale;
 - l'Allegato 2 "Elenco codici EER trattati nell'installazione" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 2 - Rev. 02), inteso quale parte integrante e sostanziale;
6. di **prescrivere** che, entro 15 giorni dalla trasmissione del presente atto, il gestore provveda:
 - a correggere, secondo le indicazioni riportate in premessa, e a inviare ad Arpae l'elaborato di seguito indicato, che dovrà essere contrassegnato con il numero di revisione indicati:
 - Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche - Rev. 12 del maggio 2023;

- ad aggiornare e a inviare ad Arpae gli elaborati di seguito elencati, che dovranno essere contrassegnati con il numero di revisione e la data indicati:
 - Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali - Rev. 02 del maggio 2023;
 - Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura - Rev. 03 del maggio 2023;
 - Protocollo di gestione delle attività dell'impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EOW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE Rev.02 Maggio 2023;

7. di **precisare** che:

- 7.1. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale;
- 7.2. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, ricompresa nella DGR 2242/2021, di riesame dell'AIA;
- 7.3. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

8. di **fare salvi**:

- 8.1. i diritti di terzi;
- 8.2. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 8.3. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 8.4. eventuali modifiche alle normative vigenti;

9. di **pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;

10. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

11. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

13. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì nonché alla Bandini Casamenti S.r.l..

14. di **dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati

personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-597 del 02/02/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - Bandini Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, Via Gramadora n. 15/17/19. Modifica non sostanziale di AIA riguardante modifiche gestionali e variante in chiusura lavori edili completamento Via Gramadora n. 15.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-638 del 02/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - Bandini Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, Via Gramadora n. 15/17/19. Modifica non sostanziale di AIA riguardante modifiche gestionali e variante in chiusura lavori edili completamento Via Gramadora n. 15.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 *“Norme in materia ambientale”*;
- la Legge Regionale n. 21 dell' 11 ottobre 2004 *“Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”*, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 che dispone:
 - *“il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 2242/2021 del 27.12.2021 è stato approvato il *“Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “introduzione di una nuova attività R12 di trattamento rifiuti e annessione di nuovi capannoni presso impianto esistente”* localizzato nel Comune di Forlì (FC) proposto dalla società Bandini Casamenti S.r.l.” che ha ricompreso il riesame dell'AIA con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147 relative al trattamento rifiuti di cui alle categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., rilasciato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, aggiornata con:

- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-664 del 29.12.2021;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2582 del 18.05.2023;

Vista la comunicazione di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte di **Bandini Casamenti S.r.l.** in data 06.10.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/170053 del 06.10.2023, avente ad oggetto quanto segue:

1. aggiornamento procedura gestione codici a specchio e pericolosi con riferimento Linea Guida SNPA 41/2022 (Rev. 5 del 28.09.2023);

2. aggiornamento piano di gestione aree impermeabili scoperte per i civici 15 e 17 di Via Gramadora con specifica procedura per il carico/scarico dei rifiuti pericolosi anche infiammabili al civico 17;
3. richiesta di autorizzazione nuovi codici rifiuti pericolosi e non per le operazioni R13 e D15 in allegato A, B e C ed eliminazione dell'Allegato D, per spostamento dell' unico codice in esso presente, l'EER 191202, nell' Allegato B, relativo ai rifiuti indirizzati alle operazioni D15-R13;
4. aggiornamento planimetrie per inserimento depositi temporanei rifiuti prodotti e per modifiche previste in chiusura lavori per civico 15 (nuovo accesso stradale e pavimentazione) oltre a segnalazione depositi materiali e materie non specificati in precedenza;
5. realizzazione servizi igienici per fabbricato civico 15;
6. inserimento del codice EER 030308 nell' Allegato C e nel protocollo di gestione End Of Waste (EOW) ai sensi del DM n. 188 del 22/09/2020;
7. modifica protocollo EOW EPS a seguito di variazione della planimetria 3D;

Vista la nota prot. n. PG/2023/173792 del 12.10.2023, con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell' AIA, descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Considerato che, con la medesima nota di cui al capoverso precedente:

- è stato chiesto al Comune di Forlì e all'AUSL Romagna - DSP di Forlì di far pervenire, entro il 05.11.2023, eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero eventuali richieste di documentazione integrativa, qualora necessaria per completare l'istruttoria;
- è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato al punto precedente, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da Bandini Casamenti S.r.l.;

Precisato che in data 16.10.2023, nota prot. n. PG/2023/175223, questo Servizio ha inviato una nota di richiesta di rapporto istruttorio al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessita di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening);

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/185925 del 02.11.2023, con cui la AUSL Romagna - DSP di Forlì ha inviato ad Arpae una comunicazione di richiesta di integrazioni per l'inoltro alla ditta, recante quanto di seguito riportato:

"In relazione alla modifica non sostanziale di AIA riguardante modifiche gestionali e variante in chiusura lavori edili completamento Via Gramadora n. 15 della ditta BANDINI-CASAMENTI S.r.l. pervenuta in data 12/10/2023 ns. prot. 2023/0270397/A, in particolare per quanto attiene ai punti:

2. aggiornamento piano di gestione aree impermeabili scoperte per i civici 15 e 17 di Via Gramadora con specifica procedura per il carico/scarico dei rifiuti pericolosi anche infiammabili al civico 17;

5. aggiornamento planimetrie per inserimento depositi temporanei rifiuti prodotti e per modifiche previste in chiusura lavori per civico 15 (nuovo accesso stradale e pavimentazione) oltre a segnalazione depositi materiali e materie non specificati in precedenza;

6. realizzazione servizi igienici per fabbricato civico 15;

al fine di poter esprimere un parere di specifica competenza si richiedono le seguenti integrazioni:

Consultata la documentazione disponibile sul PORTALE A.I.A. DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA relativa all'istanza di cui all'oggetto, si chiede ad ARPAE che la ditta:

- *riferisca degli aggiornamenti in merito all'attivazione del trituratore nelle posizioni in P1 e P3 e, di conseguenza, in merito ai rilievi fonometrici da effettuare (prescrizioni 1, 2 e 3 riportate al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa alla VIA);*
- *integri la DOIMA in base alla prescrizione 2 riportata al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa alla*

VIA, in relazione all'attività del trituratore nella posizione denominata P2. La prescrizione infatti, per quanto riguarda la misurazione del rumore residuo, recita "I rilievi dovranno essere effettuati in continuo ed avere una durata non inferiore alle 3 ore nel periodo di riferimento diurno": A differenza di quanto prescritto, i rilievi riportati a pag. 13 della DOIMA allegata all'istanza AIA sono invece di 2 ore;

- sostituisca le planimetrie riportate a pag. 33 E 34 della DOIMA che risultano essere illeggibili";

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/190828 del 09.11.2023, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter completare l'istruttoria;

"Valutata la documentazione prodotta con la domanda di modifica non sostanziale citata, ai fini dell'espressione del parere istruttorio richiesto, si richiedono le seguenti integrazioni relativamente ai punti di modifica enumerati dalla Ditta:

A.1.1. Aggiornamento procedura gestione codici a specchio

In riferimento al documento "Procedura Gestione codici EER a specchio e RAEE_rev_05", al paragrafo "4.1 RIFIUTI CON CODICE EER A SPECCHIO" si riporta il seguente estratto delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti - Delibera n.105/2021": "I rifiuti identificati da voci specchio devono essere sottoposti a ulteriori valutazioni al fine di individuare il pertinente codice dell'elenco europeo dei rifiuti. La conoscenza della composizione di un rifiuto può essere ottenuta attraverso diversi metodi, applicando uno schema procedurale basato:

- sulla conoscenza del processo o dell'attività di origine;
- sull'utilizzo delle informazioni contenute nei documenti di accompagnamento del prodotto divenuto rifiuto (ad esempio, schede di sicurezza);
- sul ricorso a banche dati sulle analisi dei rifiuti;
- sull'effettuazione di analisi chimico-fisiche."

al fine di giustificare la non necessità di ricevere da parte del produttore la «dichiarazione di non pericolosità del rifiuto» e soprattutto l'«analisi di classificazione del rifiuto».

Del suddetto estratto è stato però omesso l'epilogo, che porta invece ad opposte conclusioni: "In linea generale l'adeguata conoscenza della composizione di un rifiuto si ottiene dalla combinazione delle diverse informazioni ottenibili dall'applicazione delle modalità riportante nei punti elencati."

Si ritiene più corretto quindi prevedere la «dichiarazione di non pericolosità del rifiuto» e l'«analisi di classificazione del rifiuto» come necessarie ed aggiuntive rispetto alla «scheda descrittiva del rifiuto» e alla/e «scheda/e dati di sicurezza» per tutti i rifiuti non RAEE non pericolosi con codice a specchio.

Per quanto riguarda i RAEE non pericolosi con codice a specchio, nel caso di difficoltà oggettive, o di costi difficilmente sostenibili per l'effettuazione dell'«analisi di classificazione del rifiuto», potrà esserne giustificata l'assenza da parte del produttore all'interno della «dichiarazione di non pericolosità del rifiuto» tramite esaustive argomentazioni.

Inoltre, al paragrafo "3.2 ANALISI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO" non si condivide l'eliminazione del punto "eventuali controlli a campione svolti nel corso dell'anno sulla stessa tipologia di rifiuti prodotti/conferiti dalla stessa azienda", anche perché le Condizioni dell'AIA vigenti prevedono al paragrafo "D3.4.9 Monitoraggio e Controllo Rifiuti" controlli a campione da parte del Gestore anche sui rifiuti con codice non a specchio.

Parimenti non si condivide l'eliminazione del capitolo "6. CAMPIONAMENTO DEI CONFERIMENTI".

Sulla base di quanto sopra riportato, si chiede modificare di conseguenza il documento "Procedura Gestione codici EER a specchio e RAEE_rev_05".

A.1.2. Aggiornamento piano gestione aree impermeabili

Allegare alla Relazione invarianza idraulica un elaborato grafico nel quale siano indicati i pozzetti (e relative dimensioni) e le tubazioni (e relative dimensioni) presi in considerazione per i calcoli ed una sezione della vasca di laminazione con i punti immissione ed emissione.

Specificare se la tenda retraibile di cui al civico 17 è dotata di anemometro; in tal caso, specificare la soglia della velocità del vento oltre la quale la tenda si richiude automaticamente.

Ripresentare la Rev. 5 dell'ALL5_MO - Piano di Gestione acque meteoriche evidenziando in grigio tutte

le modifiche apportate rispetto alla revisione approvata, in particolare quelle relative alla tenda retraibile.

A.1.3. Richiesta inserimento codici EER in Allegato A - B - C (R13-D15)

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi e non pericolosi che si chiede di inserire rispettivamente negli Allegati A e B, per ogni codice EER per cui si è scelto di non applicare il presidio di contenimento, indicarne la motivazione collegandola alla natura del rifiuto atteso, in particolare per i codici EER 160303 rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose e EER 160305* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose, anche in considerazione del fatto che per i relativi codici a specchio EER 160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 e EER 160306 rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 è stato previsto il bacino di contenimento.*

Specificare inoltre se le modifiche apportate al protocollo di gestione end of waste di carta e cartone nella Rev. 03 di settembre 2023 rispetto a quella approvata siano esclusivamente quelle evidenziate in rosso.

A.1.4. Aggiornamento planimetrie

Correggere l'Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica) - Rev 13 09-2023, in quanto nello stesso non sono rappresentate:

- o la rete delle acque meteoriche, le pendenze e le caditoie del piazzale sul lato ovest del fabbricato al civico 17;*
- o la pendenza delle tubazioni di collegamento alla vasca di laminazione.*

Correggere l'Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti) - Rev 24 09-2023, in quanto nello stesso il deposito temporaneo legno EER 191207, nei pressi dello spigolo Nord-Est del fabbricato al civico 17, risulta occupare un'area dedicata allo stoccaggio di End of Waste, secondo quanto previsto nell'Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica) - Rev 13 09-2023.

Correggere l'Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti - Rev 03 09-2023, in quanto nello stesso non sono rappresentati i flussi di rifiuti che alimentano i depositi temporanei.

A.1.5. Modifica protocollo EoW EPS a seguito di variazione planimetria 3 D

Ripresentare la Rev. 05 del protocollo di gestione end of waste di EPS evidenziando in rosso tutte le modifiche apportate rispetto alla revisione approvata.”;

Tenuto conto che con nota prot. n. PG/2023/193934 del 15.11.2023, il SAC di questa Agenzia ha inviato alla ditta la richiesta di integrazioni documentali;

Considerato che, con la nota di cui al capoverso precedente, sono stati contestualmente sospesi i tempi del procedimento e sono stati concessi al proponente 30 giorni per adempiere alla richiesta di integrazioni documentali;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/214649 del 18.12.2023, con cui la scrivente Agenzia ha ricevuto comunicazione del caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, della risposta alla richiesta integrazioni;

Considerato che questa Agenzia, con nota prot. n. PG/2023/215712 del 19.12.2023, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuto caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, delle integrazioni documentali e ha richiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali controdeduzioni o pareri di competenza entro il 29.12.2023;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/218628 del 22.12.2023, con cui il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha comunicato l'impossibilità di esprimere il parere di competenza in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore, indicando i motivi ostativi come di seguito riportato:

“Vista la richiesta di parere istruttorio (PG/2023/215712 del 19/12/2023);

Relativamente alla documentazione integrativa presentata, non è possibile esprimere parere, in quanto nel documento «2023_0938_modifiche settembre_integrazioni» di presentazione della stessa documentazione, si fa riferimento al recepimento di richieste a cui non la Ditta non ha effettivamente ottemperato e/o a documentazione allegata che risulta mancante. Nello specifico, si rileva quanto segue:

- nell'«Elaborato Grafico allegato alla Relazione Invarianza Idraulica» non è presente la sezione della vasca di laminazione con i punti immissione ed emissione;*

- non sono stati presentati gli Allegati A e B dell'«ALLEGATO 2 – ELENCO CODICI EER TRATTATI NELL'INSTALLAZIONE» “con riportati i presidi e le motivazioni che portano all'uso del bacino di contenimento o no”;
- nell'elaborato «Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica) - Rev 14 12-2023» non è stata indicata la pendenza della tubazione di collegamento alla vasca di laminazione;
- non è stato corretto l'elaborato «Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti)» relativamente al deposito temporaneo legno EER 191207, nei pressi dello spigolo Nord-Est del fabbricato al civico 17, che occupava un'area dedicata allo stoccaggio di End of Waste, bensì è stato modificato l'elaborato «Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica)», sostituendo il “Deposito EoW” con un “Deposito Rifiuti”, in un'area servita dalla “Rete acque meteoriche non contaminate” piuttosto che dalla “Rete acque reflue di dilavamento”.

Si evidenzia inoltre che i documenti «Procedura Gestione codici a specchio e RAEE», «ALL5_MO - Piano di Gestione acque meteoriche» e «Protocollo end of waste RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO», modificati e presentati in sede di integrazione, riportano i medesimi numeri di revisione e data dei documenti presentati in prima istanza; ciò può senza dubbio essere fonte di confusione ed inconvenienti futuri.”;

Vista la nota del 27.12.2023, registrata al prot. n. PG/2023/219833 con cui questo SAC ha comunicato a Bandini Casamenti S.r.l., ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto, come sopra riportati;

Dato atto che la ditta, con nota del 12.01.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/6108, ha trasmesso le proprie osservazioni relativamente ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Considerato che questa Agenzia, con nota prot. n. PG/2024/6632 del 15.01.2024, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuta presentazione da parte della Bandini Casamenti S.r.l. delle osservazioni all'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.; nella stessa nota è stato specificato che i tempi del procedimento riprendono a decorrere dal 22.01.2024 (dopo 10 gg dalla presentazione delle osservazioni da parte della ditta) e che pertanto il procedimento di modifica non sostanziale di AIA si deve concludere entro il 30.01.2024 (ossia entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, al netto delle sospensioni per integrazioni e preavviso diniego), ed è stato chiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali pareri di competenza entro il 22.01.2024;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2024/14816 del 25.01.2024, con cui il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha espresso parere favorevole nel rispetto di prescrizioni, in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore, come di seguito riportato:

“L'istanza di modifica non sostanziale di cui all'oggetto, acquisita con Ns. PG/2022/170053 del 06/10/2023, e le successive integrazioni acquisite con Ns. PG/2023/214649 del 18/12/2023 e PG/2024/6108 del 12/01/2024, sono inerenti alla richiesta delle seguenti modifiche:

1. Presentazione aggiornamento procedura gestione codici a specchio e pericolosi con riferimento Linea Guida SNPA Delibera n.105/2021 (Rev. 5 28.09.2023);
2. Presentazione aggiornamento piano di gestione aree impermeabili scoperte per i civici 15 e 17 di via Gramadora con specifica procedura per il carico/scarico dei rifiuti pericolosi anche infiammabili al civico 17;
3. Richiesta autorizzazione nuovi codici rifiuti pericolosi e non per le operazioni R13 e D15 in allegato A e B;
4. Aggiornamento planimetrie per inserimento depositi temporanei rifiuti prodotti e per modifiche previste in chiusura lavori per civico 15 (nuovo accesso stradale e pavimentazione) oltre a segnalazione depositi materiali e materie non specificati in precedenza;
5. Realizzazione servizi igienici per fabbricato civico 15;
6. Inserimento codice EER 030308 in protocollo end of waste ai sensi del DM 188 del 22/09/2020 e Allegato C;
7. Modifica protocollo EoW EPS a seguito di variazione planimetria 3D.

Vista la richiesta di parere istruttorio (PG/2024/6632 del 15/01/2024);

Relativamente ai punti sopra descritti (1,2,3,4,6,7) si esprime parere favorevole alle modifiche richieste. Per quanto esposto, si propone che le “LE CONDIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE” di AIA vigente (Rev. 02 del 23/12/2022) vengano modificate come di seguito.

ALLEGATO 1 - LE CONDIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al paragrafo **A5 PLANIMETRIE E PROCEDURE OPERATIVE** devono essere sostituite le planimetrie di seguito elencate: Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera rev.01 del aprile 2023; Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche rev. 12 del maggio 2023; Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore - Rev 03 dell'aprile 2023; Allegato 3D - Planimetria dei depositi – Rev. 23 del aprile 2023; Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali Rev. 02 del maggio 2023; Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura” Rev. 03 del maggio 2023. con le seguenti:

- Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera – rev.02 del settembre 2023;
- Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche – rev.15 del gennaio 2024;
- Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore – rev.03 del settembre 2023;
- Allegato 3D - Planimetria dei depositi – rev.26 del gennaio 2024;
- Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali – rev.05 del gennaio 2024;
- Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura – rev.06 del gennaio 2024.

Sempre nel medesimo paragrafo, dovranno essere sostituiti:

- la “Procedura gestione codici a specchio – ALL3_MO Rev.4 del 28/01/2021” con la seguente “Procedura gestione codici a specchio – ALL3_MO Rev.6 del 13/12/2023”;
- il “Piano di gestione acque meteoriche – ALL.6” con il seguente “Piano di gestione acque meteoriche – ALL.5 Rev.5 del 13/12/2023”;
- il “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO Relazione Tecnico-Descrittiva Rev.04 Luglio 2021” con il seguente “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO – Rev.06 Dicembre 2023”;
- il “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE Rev.02 Maggio 2023” con il seguente “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE – Rev.03 Settembre 2023”.

Dovranno essere corrette come di seguito le prescrizioni:

46. L’operazione di recupero R3 dei rifiuti plastici costituiti da polistirene è finalizzata all’ottenimento di End of Waste costituiti da polistirene compattato “R PS-E C” e da polistirene macinato “R PS-E M” in conformità alla norma UNI 10667-12:2021 e al DM 05/02/1998. I rifiuti plastici costituiti da polistirene devono pertanto essere gestiti conformemente ~~al “Protocollo di gestione delle attività dell’impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (disciplina EoW art.184 ter Dlgs.152/06 e smi) Rifiuti di Plastica a base di EPS Polistirolo Rev.04 di Luglio 2021”~~ e a quanto previsto al paragrafo §D2.8.2. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dal Gestore tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art.47 del DPR 445/2000 secondo le modalità previste dall’art.4, comma 1 del D.M. 28 marzo 2018 n.69 e inviata ad Arpa e Arpa Servizio Territoriale al termine del processo produttivo di ciascun lotto. Qualora il materiale non presenti i requisiti richiesti resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

78. La produzione di End of Waste polistirene deve avvenire conformemente al documento “PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’IMPIANTO ATTE A GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E LA CONFORMITÀ DEI PRODOTTI (EOW) OTTENUTI (DISCIPLINA EoW art. 184 ter D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.) - RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO **Rev.04” del Luglio 2021.**

81. I rifiuti dovranno essere stoccati nell'area dedicata di circa ~~25m x 15m~~ 130 m2 e con un'altezza media dei cumuli/pile di bancali di 3 metri massimo; il volume massimo stoccato di rifiuti in attesa di recupero è di ~~800-400~~ m3, pari a circa 400 200 tonnellate.

106. La produzione di End of Waste carta e cartone deve avvenire conformemente al documento "PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO ATTE A GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E LA CONFORMITÀ DEI PRODOTTI (EOW) OTTENUTI (DISCIPLINA EoW art. 184 ter D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.) ~~Rev-01" del luglio 2021,~~ relativo a CARTA e CARTONE";

116. L'elenco dei codici EER ammissibili in entrata ed il riferimento normativo relativo alle loro caratteristiche sono riportati nella seguente tabella:

Rifiuti in ingresso	
EER	Caratteristiche (riferimenti normativi)
<p>03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati</p> <p>150101 imballaggi in carta e cartone</p> <p>150106 imballaggi in materiali misti</p> <p>191201 carta e cartone</p> <p>200101 carta e cartone</p>	DM 188/2020

Si ricorda di procedere alle modifiche della Sezione C (di competenza SAC) con riferimento alle nuove informazioni contenute nella presente Modifica Non Sostanziale.

ALLEGATO 2 – ELENCO CODICI EER TRATTATI NELL'INSTALLAZIONE

Per quanto riguarda i presidi di contenimento proposti dalla Ditta, si ritiene che, relativamente ai codici elencati in:

- Allegato A: per i nuovi codici di rifiuti pericolosi richiesti debba essere previsto un bacino di contenimento laddove necessario, a prescindere dallo stato fisico del rifiuto in ingresso, al fine di prevenire possibili errori nella gestione di tali rifiuti; per i codici non oggetto di richiesta di modifica, il contenimento debba rimanere quello ad oggi previsto in autorizzazione;
- Allegato B: per i codici non oggetto di richiesta di modifica il contenimento debba rimanere quello ad oggi previsto in autorizzazione. Gli Allegati A, B e C dovranno quindi essere sostituiti con i seguenti:

Allegato A

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13			
EER	Descrizione	Contenimento	Note
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti		
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 04 15*	<i>rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		
10 12 09*	<i>rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose</i>		
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 12*	cere e grassi esauriti	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 14*	<i>fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 16*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose		
12 01 18*	<i>fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 19*	<i>oli per macchinari, facilmente biodegradabili</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 20*	<i>corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose</i>		
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 01 10*	<i>oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 01 13*	<i>altri oli per circuiti idraulici</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 07 01*	<i>olio combustibile e carburante diesel</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 08 02*	altre emulsioni	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 01 07*	filtri dell'olio		
16 01 13*	liquidi per freni	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (Nota ufficiale) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (Nota ufficiale) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	RAEE
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	RAEE

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
16 03 03*	<i>rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 03 05*	<i>rifiuti organici contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 05 04*	<i>gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose</i>		
16 05 06*	<i>sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 06 01*	<i>batterie al piombo</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 06 02*	<i>batterie al nichel cadmio</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 06 06*	<i>elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 11 05*	<i>rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose</i>		
17 01 06*	<i>miscugli o frazioni di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose</i>		
17 02 04*	<i>vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati</i>		
17 03 01*	<i>miscele bituminose contenenti catrame di carbone</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
17 04 09*	<i>rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose</i>		
17 04 10*	<i>cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
17 06 01*	<i>materiali isolanti contenenti amianto</i>		
17 06 03*	<i>altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose</i>		
17 06 05*	<i>materiali da costruzione contenenti amianto</i>		
17 08 01*	<i>materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose</i>		
17 09 03*	<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose</i>		
19 12 11*	<i>altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose</i>		
20 01 13*	<i>solventi</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
20 01 14*	<i>acidi</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
20 01 15*	sostanze alcaline	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
20 01 19*	pesticidi	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (Nota ufficiale) (Nota ufficiale) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.		
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose		

Allegato B

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		
02 01 10	rifiuti metallici		
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione		
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
03 01 01	scarti di corteccia e sughero		
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze		
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate		
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15		
07 02 13	rifiuti plastici		
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie		
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
10 01 01	<i>ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)</i>		
10 01 17	<i>ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16</i>		
10 02 10	<i>scaglie di laminazione</i>		
10 11 03	<i>scarti di materiali in fibra a base di vetro</i>		
10 11 05	<i>polveri e particolato</i>		
10 11 12	<i>rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11</i>		
10 12 03	<i>polveri e particolato</i>		
12 01 01	<i>limatura e trucioli di metalli ferrosi</i>		
12 01 02	<i>polveri e particolato di metalli ferrosi</i>		
12 01 03	<i>limatura e trucioli di metalli non ferrosi</i>		
12 01 04	<i>polveri e particolato di metalli non ferrosi</i>		
12 01 05	<i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>		
12 01 13	<i>rifiuti di saldatura</i>		
12 01 15	<i>fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14</i>		
12 01 17	<i>residui di materiale di sabbiatura, diverso da quelli di cui alla voce 12 01 16</i>		
12 01 21	<i>corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce</i>		
15 01 01	<i>imballaggi in carta e cartone</i>		
15 01 02	<i>imballaggi in plastica</i>		
15 01 03	<i>imballaggi in legno</i>		
15 01 04	<i>imballaggi metallici</i>		
15 01 05	<i>imballaggi compositi</i>		
15 01 06	<i>imballaggi in materiali misti</i>		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
15 01 07	imballaggi in vetro		
15 01 09	imballaggi in materia tessile		
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
16 01 03	pneumatici fuori uso		
16 01 12	<i>pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11</i>		
16 01 15	<i>liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14</i>		
16 01 17	metalli ferrosi		
16 01 18	metalli non ferrosi		
16 01 19	plastica		
16 01 20	vetro		
16 01 22	<i>componenti non specificati altrimenti</i>		
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	RAEE
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	RAEE
16 03 04	<i>rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03</i>		
16 03 06	<i>rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05</i>		
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01		
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		
17 01 01	cemento		
17 01 02	mattoni		
17 01 03	mattonelle e ceramiche		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
17 01 07	<i>miscugli o di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06</i>		
17 02 01	<i>legno</i>		
17 02 02	<i>vetro</i>		
17 02 03	<i>plastica</i>		
17 03 02	<i>miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01</i>		
17 04 01	<i>rame, bronzo, ottone</i>		
17 04 02	<i>alluminio</i>		
17 04 03	<i>piombo</i>		
17 04 04	<i>zinco</i>		
17 04 05	<i>ferro e acciaio</i>		
17 04 06	<i>stagno</i>		
17 04 07	<i>metalli misti</i>		
17 04 11	<i>cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10</i>		
17 06 04	<i>materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03</i>		
17 08 02	<i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>		
17 09 04	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>		
18 01 04	<i>rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)</i>		
19 01 02	<i>materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti</i>		
19 10 01	<i>rifiuti di ferro e acciaio</i>		
19 10 02	<i>rifiuti di metalli non ferrosi</i>		
19 12 01	<i>carta e cartone</i>		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
19 12 02	metalli ferrosi		
19 12 03	metalli non ferrosi		
19 12 04	plastica e gomma		
19 12 05	vetro		
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
19 12 08	prodotti tessili		
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		
20 01 01	carta e cartone		
20 01 02	vetro		
20 01 10	abbigliamento		
20 01 11	prodotti tessili		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		
20 01 39	plastica		
20 01 40	metallo		
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati		
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature		
20 03 07	rifiuti ingombranti		

Allegato C**ALLEGATO C – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni R13 e R3**

EER	Descrizione	Contenimento	Note
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		

ALLEGATO C – Elenco rifiuti <u>non pericolosi</u> destinati alle operazioni R13 e R3			
EER	Descrizione	Contenimento	Note
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		
07 02 13	rifiuti plastici		
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		
15 01 01	imballaggi in carta e cartone		
15 01 02	imballaggi in plastica		
15 01 06	imballaggi in materiali misti		
17 02 03	plastica		
19 12 01	carta e cartone		
19 12 04	plastica e gomma		
20 01 01	carta e cartone		
20 01 39	plastica		

[...];

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2024/15609 del 26.01.2024, con cui la AUSL Romagna - DSP di Forlì ha espresso parere favorevole con la seguente precisazione riferita al cumulo relativo al deposito temporaneo di legno (EER 191207):

“Premesso quanto riportato nella Circolare Ministeriale recante “Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” del 21/01/2019 (“qualora lo stoccaggio dei rifiuti avvenga in cumuli, le altezze di abbancamento siano commisurate alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità”; ai fini della sicurezza è opportuno limitare le altezze di abbancamento a 3 mt”) e premesso che la stabilità dei cumuli stessi dipende non solo dall'altezza massima, ma anche da altri fattori contestuali (angolo di attrito interno; rapporto tra altezza massima e lato minore della base dei cumuli : l'altezza massima non deve mai superare la meta' del lato minore della base; capacità di resistenza e stato di manutenzione dei sistemi di perimetrazione e separazione dei cumuli), si raccomanda: l'adozione di tutte le azioni e gli accorgimenti atti a evitare l'interferenza dei cumuli con i percorsi di utenti e lavoratori e la verifica dei parametri di stabilità, citati in premessa, dei cumuli stessi.”

Ritenuto pertanto congruo, alla luce dei pareri espressi, accogliere la modifica non sostanziale di AIA (proposta dal gestore attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA avvenuto in data 06.10.2023) acquisita al prot. n. PG/2023/170053 del 06.10.2023;

Precisato che la realizzazione dei servizi igienici per il fabbricato civico 15 dà luogo ad uno scarico di acque reflue domestiche con recapito in pubblica fognatura che risulta soggetto a semplice comunicazione di allacciamento da inviare al Gestore del Servizio Idrico Integrato e al Comune

competente per territorio con le modalità indicate dal regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o dallo stesso Comune;

Specificato che la precisazione inviata dalla AUSL Romagna - DSP di Forlì di cui sopra è stata recepita nel documento di AIA attraverso l'inserimento della prescrizione n. 57 bis, come di seguito riportato:

57 bis. In merito al cumulo relativo al deposito temporaneo di rifiuti di legno, codice EER 191207, posizionato in prossimità del trituratore, premesso quanto riportato nella Circolare Ministeriale recante "Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" del 21/01/2019 ("qualora lo stoccaggio dei rifiuti avvenga in cumuli, le altezze di abbancamento siano commisurate alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità; ai fini della sicurezza è opportuno limitare le altezze di abbancamento a 3 m") e premesso che la stabilità dei cumuli stessi dipende non solo dall'altezza massima, ma anche da altri fattori contestuali quali angolo di attrito interno, rapporto tra altezza massima e lato minore della base dei cumuli (l'altezza massima non deve mai superare la metà del lato minore della base), capacità di resistenza e stato di manutenzione dei sistemi di perimetrazione e separazione dei cumuli, devono essere poste in atto tutte le azioni e gli accorgimenti atti a evitare l'interferenza dei cumuli con i percorsi di utenti e lavoratori e la verifica dei parametri di stabilità, sopra citati, dei cumuli stessi.

Vista la nota inviata da questo SAC a Bandini Casamenti S.r.l., prot. n. PG/2023/141754 del 17.08.2023, relativa ad **Adempimenti documentali post autorizzazione**, in cui si specificava che nel corso della prima modifica utile di AIA sarebbero stati inseriti i seguenti aggiornamenti:

- **§ A5. Planimetrie e procedure operative:**

- Manuale Operativo ~~Rev. n.11 data Rev. Febbraio 2024~~ Rev. n. 12 data Febbraio 2022;
- Piano di gestione acque meteoriche ~~ALL.6 ALL. 5~~ Rev. 4 del 20.04.22;
- Procedura gestione rifiuti - ALL2_MO ~~Rev.0 del 28/04/2024~~ Rev. 1 del 16.02.2022;

e sarebbero stati corretti d'ufficio i seguenti refusi:

- **§ C1.2.4 Reti fognarie** (secondo punto elenco):

- **area esterna civico 19 intorno al capannone** esistente: Il piazzale esterno è dotato di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ~~di dilavamento di prima pioggia~~ delle aree dedicate alla viabilità e delle coperture dell'edificio costituito da una vasca di sedimentazione di 9 m³ e paratoia finale. Lo scarico, denominato "S2", recapita in pubblica fognatura bianca.

Precisato che con la presente modifica la Rev. 4 del "Piano di gestione acque meteoriche" viene superata, in quanto sostituita dalla Rev. 6;

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/214869 del 18.12.2023, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha inviato il parere di competenza relativamente alla documentazione inviata dalla ditta in risposta alla richiesta di integrazioni (PG/2023/141754 del 17.08.2023), riferita a documentazione post autorizzazione presentata dalla ditta con nota del 26.04.2022 (prot. n. PG/2022/67631 e prot. n. PG/2022/67637) in attuazione di quanto previsto alla Tabella D2 del paragrafo D.1.2. "Presentazione/Aggiornamento documentazione" riportata nell'Allegato 1 all'AIA rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;

Precisato che il parere del Servizio Territoriale citato al capoverso precedente riporta quanto segue:

"VALUTATA la documentazione prodotta [...], ai fini dell'espressione del parere istruttorio richiesto, si rileva che la stessa è risultata completa e sostanzialmente esaustiva, in ottemperanza a quanto richiesto con PG/2023/141754 del 17/08/2023.

*Si esprime, pertanto, un **parere favorevole alla documentazione presentata**, limitatamente a quanto non in contrasto con la normativa di riferimento.*

*In relazione all'adeguamento dello scarico S2, questo Servizio Territoriale, per quanto di competenza, esprime altresì **parere favorevole al progetto preliminare "Relazione idraulica di prima pioggia"**.*

Posto che tale progetto prevede il mantenimento dello scarico S2 esistente (senza alcuna modifica) e l'inserimento dello scarico di prima pioggia in fognatura nera (S6) di nuova progettazione, la ditta dovrà presentare opportuna domanda di modifica dell'atto autorizzativo vigente per inserimento del suddetto

nuovo scarico. In tale sede, questo Servizio Territoriale si riserva di chiedere eventuali integrazioni e indicare le opportune prescrizioni e aggiornamenti del Piano di Monitoraggio e Controllo.”;

Dato atto, che sulla base del parere espresso dal Servizio Territoriale di Arpae, come sopra riportato, in relazione all'adeguamento dello scarico S2, si esprime parere favorevole al progetto preliminare “Relazione idraulica di prima pioggia” presentato ai sensi del punto 5 della Tabella D2 del paragrafo “D1.2. Presentazione/Aggiornamento documentazione”, con la precisazione che per l'inserimento dello scarico di prima pioggia in fognatura nera (S6) di nuova progettazione, dovrà essere presentata opportuna domanda di modifica dell'atto autorizzativo vigente e che fino all'approvazione di tale modifica l'area asservita allo scarico S2 sarà da adibire a sole operazioni di movimentazione e circolazione di mezzi, in analogia all'area asservita allo scarico S5;

Precisato che il nuovo layout presentato per il capannone al civico n. 15 e la realizzazione dei servizi igienici anche in tale edificio comportano i seguenti aggiornamenti alla sezione C dell' Allegato 1 all'atto autorizzativo:

- **C1.2.1.4 Capannone nuovo civico 15**

Il capannone era utilizzato per il solo deposito degli end of waste carta e cartone. A partire dal maggio 2023, la ditta ha presentato modifica per l'installazione di una nuova pressa rifiuti (MACPRESS mod. MAC 112 XL), ad uso equivalente alle esistenti già installate al civico n. 19. Di conseguenza all'interno del capannone civico n. 15 gli spazi sono stati rimodulati nel seguente modo:

- area per la nuova pressa rifiuti (MACPRESS mod. MAC 112 XL),
- due aree R3-R12-R13 (rifiuti Allegato C e Allegato E) per il carico della pressa,
- due aree per il deposito degli EoW di carta e cartone,
- **due aree per il deposito attrezzature e materiali di consumo**,
come riportato nella Planimetria 3D - Aree di deposito.

Nell'area esterna al capannone è presente un parcheggio mezzi leggeri.

- **C1.2.4 Reti fognarie**

- **area e capannoni civici 17 e 15:** la rete di raccolta è formata da
 - una fognatura che raccoglie le acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici annessi **al capannone ai capannoni**, che recapitano in fognatura nera mediante lo scarico denominato “S4”;
 - una rete di raccolta delle acque meteoriche tal quali, relativa alle aree di transito e alle coperture, che recapitano in fognatura bianca mediante lo scarico denominato “S5”.

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato, procedere con la stesura aggiornata dell' **Allegato 1** “Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” approvando la REV. 03, in cui vengono modificati i seguenti paragrafi:

- **A5 Planimetrie e procedure operative;**
- **C1.2.1.4 Capannone nuovo civico 15;**
- **C1.2.4 Reti fognarie;**
- **D2.8 Gestione dei rifiuti;**
- **D2.8.2 Cessazione rifiuto: End of Waste Polistirene;**
- **D2.8.3 Cessazione rifiuto: End of Waste Carta e Cartone;**

Ritenuto opportuno aggiornare, su indicazione del Servizio Territoriale di Arpae, anche l'**Allegato 2** “Elenco codici EER trattati nell'installazione” all'AIA vigente, approvando la “REV. 03”, in cui vengono apportate le modifiche descritte nel parere del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportato;

Ritenuto conseguentemente necessario, ferma restando la validità e l'efficacia della determinazione DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA, **sostituire integralmente** :

- l'**Allegato 1** "Le condizioni dell' AIA", di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, con l'allegato "Le condizioni dell' AIA - REV. 03" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
- l'**Allegato 2** "Elenco codici EER trattati nell'installazione" di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, con l'allegato "Elenco codici EER trattati nell'installazione - REV. 03" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto a effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 500,00;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30.12.2015 e s.m.i. recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Dato atto che il Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la domanda di modifica non sostanziale di AIA, presentata da Bandini Casamenti S.r.l. in data 06.10.2023 e acquisita al prot. n. PG/2023/170053 del 06.10.2023;
2. di **precisare** che, per le motivazioni in premessa specificate, il presente provvedimento approva le modifiche:
 - di alcune parti dei § A5, C1.2.1.4, C1.2.4, D2.8, D2.8.2, D2.8.3 dell'**Allegato 1** "Le condizioni dell' AIA" alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, come riportato in premessa;
 - di alcuni codici EER nell'**Allegato 2** "Elenco codici EER trattati nell'installazione" alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;
3. di **approvare** i seguenti elaborati:
 - Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera, Rev. 02 del settembre 2023;
 - Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche, Rev. 15 del gennaio 2024;
 - Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore, Rev. 03 del settembre 2023;

- Allegato 3D - Planimetria dei depositi, Rev. 26 del gennaio 2024;
 - Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali, Rev. 05 del gennaio 2024;
 - Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura, Rev. 06 del gennaio 2024;
4. di **sostituire**:
- l'Allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 - Rev. 03), inteso quale parte integrante e sostanziale;
 - l'Allegato 2 "*Elenco codici EER trattati nell'installazione*" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 2 - Rev. 03), inteso quale parte integrante e sostanziale;
5. di **precisare** che per la realizzazione dei servizi igienici presso il fabbricato civico 15 dovrà essere presentata comunicazione di allacciamento da inviare al Gestore del Servizio Idrico Integrato e al Comune competente per territorio con le modalità indicate dal regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o dallo stesso Comune;
6. di **approvare**, in base ai pareri favorevoli espressi dal Servizio Territoriale di Arpae (registrati al prot. n. PG/2023/113658 del 29.06.2023 e al prot. n. PG/2023/214869 del 18.12.2023) la documentazione presentata dalla ditta con nota del 17.08.2023 prot. n. PG/2023/141754 e con nota del 26.04.2022 (prot. n. PG/2022/67631 e prot. n. PG/2022/67637) in attuazione di quanto previsto alla Tabella D2 del paragrafo D.1.2. "*Presentazione/Aggiornamento documentazione*" riportata nell'Allegato 1 all'AIA rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;
7. di **precisare** che i documenti di cui al punto precedente risultano in parte sostituiti da successivi aggiornamenti degli stessi, approvati con il presente atto e con la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2582 del 18.05.2023;
8. di **precisare** che, come in premessa riportato, per l'inserimento dello scarico di prima pioggia in fognatura nera (S6) di nuova progettazione, dovrà essere presentata opportuna domanda di modifica dell'atto autorizzativo vigente e che fino all'approvazione di tale modifica l'area asservita allo scarico S2 sarà da adibire a sole operazioni di movimentazione e circolazione di mezzi, in analogia all'area asservita allo scarico S5;
9. di **precisare** che:
- 9.1. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale;
 - 9.2. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, ricompresa nella DGR n. 2242/2021, di riesame dell'AIA;
 - 9.3. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
10. di **fare salvi**:
- 10.1. i diritti di terzi;
 - 10.2. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - 10.3. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 10.4. eventuali modifiche alle normative vigenti;
11. di **pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;

12. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
13. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
14. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
15. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì nonché alla Bandini Casamenti S.r.l.;
16. **di dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.